

## ALCUNI PASSI DELL'INTERVENTO AL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 Luglio 2008 DEL CONSIGLIERE LORIS CALCINA



*Prima di illustrare alcune delle argomentazioni che cittadini, comitati ed imprenditori della Coalizione sono impediti ad esprimere direttamente in questo Consiglio comunale aperto soltanto per alcuni, chiariamo subito che coloro che si oppongono all'attuale progetto del by pass non sono QUELLI DEL NO!*

*Oggi, in questo Consiglio, vi fa comodo impedire che i cittadini ed i comitati possano esprimere le proprie argomentazioni poiché così è più semplice squalificarli di fronte all'opinione pubblica come QUELLI DEL NO!*

*I cittadini, i comitati e la Coalizione non sono quelli del NO!*

*Noi di CITTADINI IN COMUNE non siamo quelli del NO!*

*Noi siamo quelli a favore dell'arretramento della linea ferroviaria adriatica dalla costa e che corra parallela all'autostrada A14;*

*noi siamo a favore della realizzazione dell'Interporto di Jesi;*

*noi siamo a favore dello spostamento degli scali merci di Falconara in quell'Interporto per potenziare il trasporto delle merci su ferrovia ed eliminare una parte del traffico pesante e dell'inquinamento relativo;*

*noi siamo a favore della realizzazione di una vera metropolitana leggera che aiuti a decongestionare le strade dal traffico automobilistico!*

*Noi sul problema del nodo ferroviario di Falconara abbiamo sempre indicato una alternativa a quello che è stato progettato fino ad oggi, una alternativa che guarda agli interessi di tutto il territorio poiché quando parliamo di arretramento della linea ferroviaria parliamo di un altro futuro!*

**MA PER PARLARE DI FUTURO BENESSERE COLLETTIVO, DI INTERESSE PUBBLICO, DOBBIAMO ESSERE CONTRO IL BY PASS API PERCHE' QUEL PROGETTO NON C'ENTRA NULLA CON IL BENESSERE COLLETTIVO E L'INTERESSE PUBBLICO!**

*Il by pass API – ripeto, solo quello - non c'entra nulla con i benefici economici, ambientali e sociali che da tali opere deve ricevere l'intera comunità della costa e della bassa Valle dell'Esino!*

...

*Vi ricordo che i cittadini, i comitati, la Coalizione sono quelli che con lettere, incontri, dibattiti pubblici ed anche proteste civili, sono riusciti a spostare il dibattito dal solo by pass API – progetto che consideriamo parassita – all'arretramento della linea ferroviaria adriatica.*

*Anche grazie a questa incalzante azione partita dal 2002, l'ex Presidente della Provincia Giancarli ha individuato e fatto elaborare nel 2004 dall'Ing. Marconi l'ipotesi di arretramento ferroviario della linea adriatica illustrata pubblicamente anche agli imprenditori di Senigallia.*

*Ipotesi studiata in maniera complementare alla necessità di dotare il nostro territorio di una metropolitana leggera!*

*Poi è arrivato con la sua idea anche il Sig. Ministro Baldassarri!*

...

*Ma capiamoci una volta per tutte su un aspetto: un progetto di arretramento della ferrovia dalla costa non può essere realizzato in due tempi diversi!*

*La politica dei due tempi è perdente per gli interessi collettivi!*

*Con la politica dei due tempi – prima il by pass API poi l'arretramento – ci guadagnerà soltanto l'azienda petrolifera poiché non è pensabile che si spendano quelle cifre per poi buttare all'aria una parte del realizzato ed arretrare, DOPO, la linea adriatica.*

*Noi non parliamo del futuro a 60 anni; il futuro per questo territorio – almeno da questo punto di vista – sta nei prossimi 6-10 anni, se si arretrerà veramente la linea adriatica!*

*Dunque questo futuro lo potremo vedere e ne potremo beneficiare!*

*Però Voi, Governo centrale, Regione Marche, Provincia di Ancona e Comune di Falconara siete riusciti a stravolgere questa prospettiva, anzi, continuate a piegarla all'interesse privato a discapito del bene pubblico, a discapito del benessere futuro della collettività.*

*State riuscendo ad utilizzare denaro dei contribuenti – 204 Milioni Euro – per un'opera vantaggiosa per un solo soggetto scavalcando l'interesse di migliaia di cittadini.*

...